147 nuovi autobus extraurbani in Sicilia. Schifani e Aricò “Investimento da 31 milioni”

“Con queste risorse contribuiamo a rinnovare il parco mezzi di decine di aziende del trasporto locale con mezzi nuovi e moderni per offrire maggiori servizi e sicurezza ai cittadini, e nel contempo contribuire al miglioramento della qualità dell’aria”. Sono la parole del presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, che commenta l’investimento di 31 milioni per 147 nuovi autobus sulla strade extraurbane siciliane dal prossimo anno.

La Regione, attraverso l’assessorato alle Infrastrutture, ha investito 31 milioni di euro, provenienti da fondi Pon del ministero delle Infrastrutture, relativi al programma “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 – Asse IV del Programma “Potenziamento della mobilità regionale per la ripresa verde, digitale e resiliente”.

Sono venti, nel complesso, le aziende di trasporto pubblico locale che, in base alle richieste presentate un anno fa, potranno adesso beneficiare del contributo regionale e acquistare i nuovi autobus. Il dipartimento regionale delle Infrastrutture, infatti, ha finanziato per l’80 per cento l’acquisto degli autobus, consentendo alle società di trasporto pubblico locale di anticipare soltanto il 20% delle somme, anche sotto forma di fidejussione.

“Sono molto soddisfatto – afferma l’assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò – perché si tratta di un provvedimento che ho fortemente voluto e per il quale un anno fa avevo presentato all’Ars la norma, poi diventata legge regionale, che ci ha consentito di anticipare le somme e di rispettare così i termini imposti dal ministero. In questo modo, non solo aiutiamo le aziende azzerando di fatto il costo d’acquisto dei nuovi autobus, ma contribuiamo a migliorare un

servizio essenziale per la mobilità di migliaia di siciliani”.

Vigili del fuoco anche da Catania e Ragusa per domare il rogo di via Elorina

Un’evoluzione positiva dell’incendio divampato nei pressi di via Elorina, il rogo dopo quattro ore è sotto controllo. Le operazioni di spegnimento hanno trovato diverse difficoltà a causa delle forti folate di vento, che hanno acceso diversi fronti del canneto, motivo per cui è stato richiesto il supporto del mezzo aereo e ulteriori squadre provenienti da Catania, Ragusa, Priolo e Siracusa. Nel corso del pomeriggio sono intervenute sei squadre dei Vigili del Fuoco con dieci mezzi complessivi e l’elicottero drago 142 dell’elinucleo di Catania. La scelta dell’elicottero, e non del canadair, è dipesa dalla maggior precisione; infatti il mezzo ha effettuato lanci puntuali per limitare la propagazione dell’icendio, che si è esteso in diversi focolai.
Il lavoro di controllo proseguirà anche in serata per ragioni di sicurezza.
Durante le operazioni di spegnimento l’obiettivo è stato quello di creare una striscia protetta, considerando che le fiamme si sono sviluppate in un canneto in prossimità di abitazioni, zone commerciali e la base aeronautica militare. Ha destato momenti di preoccupazione la presenza in prossimità dell’incendio del cantiere Tekra, società che gestisce la raccolta dei rifiuti a Siracusa, con l’autorimessa dei propri mezzi.
Per gran parte del pomeriggio sono rimaste chiuse via Elorina, ma anche viale Ermocrate e via Columba, per consentire ai

mezzi dei Vigili del fuoco e della protezione civile di muoversi liberamente.

Vasto incendio in via Elorina, strade chiuse e città spezzata

Un grosso incendio è divampato nei pressi di via Elorina, nei pressi dell'ex complesso Spero, poco dopo le 13:30, alle spalle dell'ex complesso Spero. Vigili del Fuoco sul posto, per ragioni di sicurezza e favorire le operazioni di spegnimento, la strada è stata chiusa al traffico.
Fiamme che si sono sviluppate in un canneto in prossimità di abitazioni, zone commerciali e la base aeronautica militare.
Ancora da chiarire le cause dell'incendio. Intanto i Vigili del Fuoco, in campo con una squadra di Siracusa e Priolo e con l'ABP (autobotte pompa e l'autoscala), sono impegnati a domare il vasto incendio, riuscendo ad evitare che il fuoco si propagasse ad un copannone commerciale a ridosso. Le operazioni sono ancora in corso e, visto le difficoltà nello spegnimento a causa delle forti folate di vento, hanno richiesto il supporto del mezzo aereo e ulteriori squadre.

Contrasto alle piazze dello

spaccio di Siracusa, operazione interforze ad alto impatto

Un’operazione interforze ad alto impatto finalizzata al contrasto dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti nelle piazze di spaccio del siracusano.
Le operazioni, svolte in sinergia tra il personale della Polizia di Stato, i militari dell’Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e pianificate in sede di comitato per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, prevedono la cinturazione e i controlli specifici in diverse aree: Largo Luciano Russo, via Cassia e via Luigi Sturzo.
Si effettuerà anche il controllo delle persone e dei mezzi in entrata ed uscita dalle aree specificate.

In volo con un drone sulla vasta area interessata dall’incendio divampato in via Elorina a Siracusa.

Nominato il commissario per il depuratore consortile di Priolo, è Giovanna Picone

L’ingegnere Giovanna Picone è stata nominata, dal presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, commissario degli interventi per l’adeguamento del depuratore consortile Ias di Priolo Gargallo. L’incarico diverrà effettivo a partire da lunedì 19 febbraio e scadrà il 31 maggio dell’anno prossimo. La situazione del depuratore consortile che serve fondamentalmente l’area industriale di Priolo è al centro di una delicata vicenda giudiziaria, sfociata in un sequestro e severe prescrizioni.
Con un decreto congiunto dei ministri delle Imprese e dell’Ambiente, il presidente Schifani, nel mese di settembre del 2023, è stato individuato quale soggetto preposto al coordinamento delle attività finalizzate al finanziamento, alla progettazione e alla realizzazione delle opere volte all’attuazione delle prescrizioni dell’autorizzazione integrale ambientale rilasciata dal dipartimento regionale dell’Ambiente per l’esercizio, nel rispetto dei valori limite di emissione del depuratore consortile di Priolo.
“La nomina del commissario – sottolinea Schifani – ci consente di avviare l’iter che porterà alla realizzazione delle opere per adeguare finalmente il depuratore consortile di una delle realtà industriali più consistenti e più complesse della Sicilia. Una vicenda sulla quale l’attenzione del mio governo è sempre stata altissima, nella consapevolezza della necessità di intervenire con urgenza per salvaguardare sia la tutela dell’ambiente e della salute pubblica che la continuità produttiva del Polo di Priolo, per la quale il depuratore è essenziale. Per questo abbiamo lavorato di concerto con i ministri competenti arrivando alla mia nomina, pochi mesi fa, quale soggetto coordinatore degli interventi. Continuerò a

verificare personalmente l’andamento delle attività e a breve mi recherò a Siracusa per insediare il tavolo tecnico, chiedendo a chi ne farà parte la massima professionalità e il massimo impegno”.

Vandali imbrattano l’opera di Vittorio Ribaudo a Melilli. Carta “Autori individuati e saranno sanzionati”

Brutto risveglio per la comunità melillese. La scorsa notte l’ultima opera in vita realizzata in luogo pubblico di Vittorio Ribaudo è stata imbrattata da dei ragazzi. Vittorio Ribaudo aveva scelto Melilli per una sua opera d’arte e l’opera in questione risulta essere l’ultima in vita in luogo pubblico.
Il luogo, dove si trova l’opera, è stato scelto per due ragioni: per dare “onore” all’affaccio pre stabilimenti industriali e per ricordare l’importanza della bellezza ai giovani, che in quel luogo si riuniscono in vari orari.
L’opera macchiata da vernice spray è stata prontamente pulita, “ma non perdoneremo gli autori” scrive sui social il sindaco on. Giuseppe Carta, che sono stati individuati grazie alle telecamere e verranno sanzionati.

Recuperata una tartaruga “Caretta-Caretta” nei pressi della baia di Santa Panagia

Un esemplare di tartaruga della specie “Caretta-Caretta” è stato recuperato dalla Capiteneria di Porto di Siracusa a seguito di una segnalazione pervenuta questa mattina da parte di un diportista, che si trovava nei pressi della baia di Santa Panagia. L’esemplare riportava ferite alla pinna anteriore sinistra e lungo il carapace.
La tartaruga è stata successivamente consegnata al personale specializzato dell’Istituto Zooprofilattico di Palermo per le cure da prestare all’esemplare e il successivo rilascio nell’ambito marino.

A seguito di una segnalazione pervenuta in data odierna a questa Capitaneria di Porto da parte di un diportista che si trovava nei pressi della baia di Santa Panagia (SR), è stato recuperato un esemplare di tartaruga della specie “Caretta-Caretta”, descritto in evidente stato di difficoltà. La stessa riportava ferite alla pinna anteriore sinistra e lungo il carapace.
La Tartaruga è stata successivamente consegnata al personale specializzato dell’Istituto Zooprofilattico di Palermo per le cure da prestare all’esemplare e il successivo rilascio nell’ambito marino.

Anche in questo caso l’intervento è stato assicurato grazie alla segnalazione dei cittadini, ai quali si rinnova l’invito a segnalare eventi particolari ed eventuali comportamenti illeciti alla Guardia Costiera, contattabile tutti i giorni, 24 ore su 24, al numero telefonico della Sala Operativa 0931.481011.

Scappa dalla comunità di San Patrignano per tornare a Floridia, 36enne ai domiciliari

Un 36enne è stato arrestato dai Carabinieri di Floridia per evasione. L'uomo è stato condannato per violazione della normativa sugli stupefacenti, commessa a Floridia nell'estate del 2022 e dopo un periodo di detenzione in carcere ha ottenuto il beneficio di scontare il resto della pena presso la Comunità di San Patrignano, sita a Coriano (RN), dove era ospitato dallo scorso dicembre. Nei giorni scorsi, il 36enne ha deciso di abbandonare la struttura ed è tornato a Floridia dove i militari lo hanno arrestato per evasione e posto ai domiciliari, come disposto dall'Autorità giudiziaria aretusea.

Screening oncologico gratuito a Solarino, IDEA "Ripristinare un servizio così importante"

"La prevenzione dei tumori dipende anche dai servizi che un comune fornisce ai propri cittadini. Chi amministra Solarino si impegni per ripristinare lo screening oncologico per la

sfera genitale femminile”. Sono le parole di Floriana Lombardo, coordinatrice del movimento politico IDEA, in relazione alla tutela della salute pubblica da parte dell’Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Germano. “In tutta la provincia di Siracusa – sottolinea Lombardo – la carenza di medici e le difficoltà dei presidi sanitari sono al centro del dibattito politico. Apprendiamo comunque dalle pagine social del sindaco di Solarino, che la situazione cittadina sembra essere “felice” rispetto a quella provinciale. Considerato che lo stesso Germano manifesti sempre grande soddisfazione per la collaborazione con l’Asp e per i risultati raggiunti a livello territoriale, vorremmo avanzare una richiesta che proviene da tanti cittadini e chiedergli di farsene carico: bisogna ripristinare il servizio di screening oncologico per la sfera genitale femminile”.
Negli anni, la presenza dello screening gratuito ha permesso di prevenire mali incurabili e di fornire diagnosi ai pazienti. “A Solarino – continua la coordinatrice di IDEA – lo screening aveva una forte valenza di prevenzione. Grazie a questo servizio è stato possibile avere delle diagnosi precoci in tempi rapidi e, soprattutto, senza alcuna spesa per i solarinesi. È impensabile che adesso ci si debba spostare nei centri della provincia limitrofi. Auspichiamo che chi amministra la città si impegni da subito per ripristinare un servizio tanto importante quanto efficace”.